



COPIA

COMUNE DI CASTELLO DELL'ACQUA
PROVINCIA DI SONDRIO

N. 11 Reg. Verbali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
adottata in adunanza ordinaria di prima convocazione avente per oggetto

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO DEL SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **SETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore **21.00**, su invito del Sindaco, recapitato ai Consiglieri Comunali sotto elencati nelle forme prescritte, nella Sede Comunale si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	PRESENTI
PELLERANO ANDREA	SI
GREGORINI RENATO	SI
STREPPONI MORENO	SI
COLOMBINI MAURO	SI
BAMBINI ROMANA	SI
TRIDELLA ANGELO	SI
BAMBINI MONIA	SI
DELLA ROMANA ANGELO	SI
BROGGINI DANIELE	NO
DEL PIANO ALDO	SI
COLOMBINI KATIA	SI

partecipa il Segretario Comunale dott.ssa **PAOLA SONGINI**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott. **ANDREA PELLERANO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che l'art. 1 della Legge 147/2013 stabilisce al comma 639 che è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone rispettivamente:

1. Dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
2. Da una componente riferita ai servizi che si articola:
 - nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile
 - nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina l'imposta unica comunale (IUC) che comprende al suo interno l'IMU, la TASI e la TARI;

-secondo l'art. 27 del citato Regolamento Comunale, la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, che individua i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche, da approvare con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario;

-ai sensi dell'art. 1, comma 651, della legge 27/12/2013 n. 147, il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

-ai sensi dell'art. 1, comma 654, della legge 27/12/2013 n. 147, in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13.01.2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

-ai sensi dell'art.1, comma 652, della legge 27.12.2013 n. 147, come modificato dal D.L. 6.03.2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2.05.2014 n. 68, nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27.04.1999 n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il comune prevedere per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

CONSIDERATO che la legge 27/12/2006 n. 296, all'art. 1, comma 169, prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO atto che il termine per deliberare il Bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato differito al 31.05.2015, giusto il Decreto del 16 marzo 2015, pubblicato nella G.U. n. 67 del 21 marzo 2015, e ulteriormente differito al 30.07.2015 con Decreto in data 13.05.2015.

RAVVISATA l'opportunità di provvedere all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati per quanto riguarda la TARI attraverso il Comune e/o Soggetto Gestore del servizio rifiuti, con modalità ed accordi funzionali ed operativi da stabilire con deliberazione di giunta e/o determinazione del responsabile di servizio;

VISTI i seguenti allegati al presente atto:

- piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato a)
 - tariffe TARI 2015 (allegato b)
 - relazione al piano finanziario TARI 2015 (allegato c)
- e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

CONSIDERATO che:

- tale piano finanziario contiene la proposta di adozione delle tariffe della tassa (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche, determinate in base alle quantità e ai costi riferito al 2014, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015,
- tra i costi si è tenuto conto nella percentuale del 4% dei mancati incassi sulle entrate previste, come risulta dai calcoli effettuati in base alle riscossioni ai fini della determinazione dell'accantonamento di bilancio al fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre non è stato calcolato alcun recupero inflattivo, vista l'attuale congiuntura economica;

PRESO ATTO che l'art.1, comma 688, della legge 147/2013, come modificato dal DL. n. 16/2014, convertito nella Legge n. 68/2014, prevede che i comuni stabiliscano le scadenze della TARI, prevedendo di norma almeno due rate e in modo anche differenziato rispetto alla TASI;

RITENUTO di fissare per l'anno 2015 le seguenti scadenze:

- entro il 16 settembre 2015 (acconto oppure acconto e saldo)
- entro il 16 novembre 2015 (saldo)

RILEVATO che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3, dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444, dell'art. 1 della legge 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre, nel solo caso in cui ciò si renda necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

CON VOTI n. n. 8 favorevoli e n. 2 astenuti (Colombini Katia e Del Piano Aldo) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato documento denominato Piano finanziario della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2015 (allegato a) unitamente all'inerente relazione di cui all'allegato c);
- 2) di approvare le Tariffe relative alla TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto b);
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- 4) di stabilire la seguente scadenza di versamento della TARI anno 2015 in n. 2 rate:
 - entro il 16 settembre 2015 (acconto oppure acconto e saldo)
 - entro il 16 novembre 2015 (saldo)
- 5) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla provincia, pari al 4%;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Quindi, ravvisata l'urgenza,

CON VOTI n. 8 favorevoli e n. 2 astenuti (Colombini Katia e Del Piano Aldo).

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Pellerano Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Songini Paola

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il 09.07.2015, vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Castello dell'Acqua, 09.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Songini Paola

Copia conforme all'originale.

Castello dell'Acqua, 09.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Songini Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

- divenuta esecutiva per decorrenza dei termini
- immediatamente eseguibile

Castello dell'Acqua, 09.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Songini Paola